



CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO “EX HOTEL CRISTALLO”



Ente banditore:
**Istituto Nazionale di Oceanografia e di
Geofisica Sperimentale – OGS**
Borgo Grotta Gigante, n. 42/c
34010 – SGONICO (TRIESTE)
Tel. + 39 040 21401 Fax + 39 040 327307
Codice Fiscale e Partita IVA 00055590327
sito Internet: www.ogs.trieste.it

DISCIPLINARE DEL CONCORSO



Sommario

ARTICOLO 1.	OGGETTO DEL CONCORSO	3
ARTICOLO 2.	RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTAZIONE A BASE DEL CONCORSO	3
ARTICOLO 3.	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI	5
ARTICOLO 4.	PREMI	5
ARTICOLO 5.	AFFIDAMENTO DELLE SUCCESSIVE PRESTAZIONI TECNICHE	6
ARTICOLO 6.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	6
ARTICOLO 7.	SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO	11
ARTICOLO 8.	GRUPPI DI OPERATORI ECONOMICI (RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, GEIE, CONSORZI ORDINARI)	12
ARTICOLO 9.	LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE	12
ARTICOLO 10.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	13
ARTICOLO 11.	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE	13
ARTICOLO 12.	REQUISITI DEI RAGGRUPPAMENTI	14
ARTICOLO 13.	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	15
ARTICOLO 14.	QUESITI E RISPOSTE	15
ARTICOLO 15.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.	15
ARTICOLO 16.	CONTENUTO DELLA BUSTA “A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	16
ARTICOLO 17.	CONTENUTO DELLA BUSTA “B- ELABORATI PROGETTUALI”	17
ARTICOLO 18.	CONTENUTO DELLA BUSTA “C: GENERALITÀ”	20
ARTICOLO 19.	TUTELA GIURISDIZIONALE	20
ARTICOLO 20.	AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ TECNICHE	20
ARTICOLO 21.	ACCESSO AGLI ATTI	21
ARTICOLO 22.	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	21
ARTICOLO 23.	SVOLGIMENTO DEL CONCORSO	21
ARTICOLO 24.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	22
ARTICOLO 25.	PROPOSTA UNICA	22
ARTICOLO 26.	CONTROLLI E VERIFICHE	23
ARTICOLO 27.	RITIRO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E UTILIZZO DEGLI STESSI	23
ARTICOLO 28.	AVVIO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	23
ARTICOLO 29.	RINVIO	24



Articolo 1. Oggetto del concorso

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS (di seguito definito "Ente banditore"), bandisce un concorso di progettazione mediante procedura aperta, in una fase in forma anonima, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'individuazione della migliore proposta progettuale di riqualificazione dell'immobile denominato "*Ex Hotel Cristallo*" di proprietà dell'ente ed ubicato in località Borgo Grotta Gigante (Sgonico- Trieste).

In particolare l'Ente banditore intende realizzare una riqualificazione architettonica, funzionale e strutturale dell'immobile realizzato come struttura alberghiera e successivamente adibito a uffici, prevedendo all'interno la sua conversione in sede operativa dell'Istituto di ricerca con le seguenti destinazioni d'uso da allocare all'interno della struttura:

Piano seminterrato

- Deposito per materiali ed utensili utilizzati per il servizio di pulizia;
- Locale tecnico.

Piano terra

- Reception;
- Sala polivalente (auditorium) con utilizzo flessibile da massimo 150 posti e con possibilità di modulare la capienza anche per un numero di uditori inferiore (da 30; 60; 90;120 posti);
- Sala riunioni;
- Area ristoro (coffee break);
- Area per archivio.

Piano primo

- Uffici con numero di postazioni di lavoro che rispettino la normativa vigente in materia, non di tipologia openspace ma uffici tradizionali con massimo 4 postazioni.

Piano secondo (sottotetto)

- Archivio.

Area esterna

- Disponibilità di spazio adibito a parcheggio per autoveicoli e deposito di biciclette;
- Realizzazione di spazi comuni da destinare al deposito della raccolta differenziata e garantire aree verdi, da destinare a spazi comuni all'interno del sedime dell'intervento, tali spazi devono essere adeguatamente riparati dai venti, e ombreggiati durante il periodo estivo.

La proposta progettuale dovrà risultare di livello almeno pari allo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, commi 5 e 6 del D.lgs. n.50/2016.

Le indicazioni formulate nelle Linee guida e nei suoi allegati sono vincolanti esclusivamente per quanto attiene alla pianificazione dei bisogni e delle destinazioni d'uso da allocare all'interno della struttura.

L'ente banditore, ai sensi dell'art. 63, c. 4 e 152, c. 5 del D.lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di affidare, al soggetto vincitore del concorso, mediante procedura negoziata senza bando di gara, il successivo sviluppo progettuale nel livello definitivo ed esecutivo, il coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione, la direzione dei lavori, assistenza, misura e contabilità, nonché l'assistenza tecnica nella fase di avviamento della struttura *post operam*, ove il soggetto risulti in possesso dei requisiti speciali sotto riportati.

Articolo 2. Riferimenti normativi e documentazione a base del concorso

Costituiscono fonti di riferimento normativo per la disciplina del concorso:

- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE, di seguito denominato DIRETTIVA-UE;
- Decreto legislativo 18.4.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D. LGS. 50/2016;
- D.P.R. 5.10.2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante D. Lgs. 50/2016 dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", per le disposizioni che continuano ad applicarsi ai sensi dell'art. 216 del D. LGS. 50/2016, di seguito denominato Regolamento di esecuzione;
- Decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro", e s.m.i.;

- Decreto ministeriale 17.6.2016, "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 co. 8 D.lgs.n. 50/2016;
- ANAC Linee Guida n. 1 – *Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*, approvate con Deliberazione del Consiglio n. 973/2016;

La documentazione a base del concorso è la seguente:

- Linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire nell'impostazione e nella redazione del progetto;
- rilievo eseguito con strumentazione topografica integrata da Ricevitore GPS e Stazione Totale con lettura laser a prisma ottico per le aree esterne nonché le misure degli spazi interni con distanziometro laser, è stato restituito il modello 3D digitale dell'immobile, Ex Hotel Cristallo e sue aree pertinenziali, con specifico software CAD BIM architettonico con livello di sviluppo, secondo le definizioni "AIA G202-2013 Building Information Modeling Protocol Form di cui al BIM Forum LOD spec. 2015, LOD 200.

Dal modello stesso, reperibile sul sito Internet dell'ente banditore, sono state estratti piani di taglio per le viste delle planimetrie dei livelli di piano, delle sezioni caratteristiche nonché dei relativi prospetti e conseguente restituzione in formato *.dwg e *.pdf.

Per quanto riguarda il modello oltre al formato nativo è disponibile il file di interoperabilità, standard di scambio dati IFC (2x3) nonché l'Hyper-model esplorabile sia su PC che Tablet mediante applicazioni free.

E' quindi posta a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione:

- ✓ il file .pln, in formato nativo ArchiCAD;
- ✓ gli estratti, direttamente dal modello 3D, dei relativi piani di taglio costituenti i comuni elaborati grafici quali planimetrie, sezioni e prospetti rimessi in formato vettoriale .dwg 2D nonché i relativi file .PDF;

Estratti dal Modello			
Layout	ID	Nome	Scala
A.01 PLANIMETRIE	-1.	-1. PIANO INTERRATO	1:100
A.01 PLANIMETRIE	0.	0. PIANO TERRA	1:100
A.01 PLANIMETRIE	pc.	pc. Piano Campagna	1:100
A.01 PLANIMETRIE	1.	1. PIANO PRIMO	1:100
A.01 PLANIMETRIE	2.	2. PIANO SECONDO	1:100
A.02.L SEZIONI Longitudinali	S-L01	S-L01 SEZIONE longitudinale	1:100
A.02.L SEZIONI Longitudinali	S-L02	S-L02 SEZIONE longitudinale	1:100
A.02.L SEZIONI Longitudinali	S-L03	S-L03 SEZIONE longitudinale	1:100
A.02.L SEZIONI Longitudinali	S-L04	S-L04 SEZIONE longitudinale	1:100
A.02.T.a SEZIONI Trasversali a	S-T-01	S-T-01 SEZIONE trasversale	1:100
A.02.T.a SEZIONI Trasversali a	S-T-02	S-T-02 SEZIONE trasversale	1:100
A.02.T.b SEZIONI Trasversali b	S-T-03	S-T-03 SEZIONE trasversale	1:100
A.02.T.b SEZIONI Trasversali b	S-T-04	S-T-04 SEZIONE trasversale	1:100
A.02.T.c SEZIONI Trasversali c	S-T-05	S-T-05 SEZIONE trasversale	1:100
A.02.T.c SEZIONI Trasversali c	S-T-06	S-T-06 SEZIONE trasversale	1:100
A.03 PROSPETTI	A-01	A-01 ALZATO Posteriore NORD	1:100
A.03 PROSPETTI	A-02	A-02 ALZATO Lato EST	1:100
A.03 PROSPETTI	A-03	A-03 ALZATO Lato OVEST	1:100
A.03 PROSPETTI	A-04	A-04 ALZATO Principale SUD	1:100

- ✓ il file di interoperabilità openBIM in formato IFC (2x3) ed applicativi free per l'esplorazione e consultazione delle proprietà;
- ✓ il file in formato nativo BIMx, rende di fatto l'Hyper-model esplorabile sia su PC che Tablet mediante applicazioni gratuite;
- ✓ documentazione fotografica.

Costituiscono parte integrante del concorso e ne informano l'impostazione:

- il Bando del concorso;
- il presente Disciplinare;
- il facsimile di domanda di partecipazione e possesso dei requisiti generali;
- il facsimile di dichiarazione per i requisiti speciali;
- il DGUE;
- la dichiarazione in caso di Raggruppamenti Temporanei;
- linee guida per la progettazione



- h) rilievo strumentale in formato BIM
- i) schema di parcella
- j) schema di contratto per le eventuali attività tecniche

La lingua del concorso è quella italiana.

Articolo 3. Importo stimato dei lavori

Concorso di progettazione per la riqualificazione ex hotel cristallo QUADRO ECONOMICO		
A)	Lavori	€ 845.000,00
A.1.	Lavori	€ 845.000,00
A.2.	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 21.125,00
	TOTALE A)	€ 866.125,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1.	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
B.2.	rilievi, accertamenti e indagini	€ 21.653,13
B.3.	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 8.000,00
B.4.	imprevisti	€ 37.594,06
B.5.	accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	€ 2.165,31
B.6.	spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92, c. 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (IVA inclusa)	€ 280.000,00
B.7.	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 10.000,00
B.8.	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 7.500,00
B.9.	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 5.000,00
B.10	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 25.350,00
B.11	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.	€ 86.612,50
	TOTALE B)	€ 483.875,00
	TOTALE A) + B)	1.350.000,00

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante), è fissato nell'importo di € 1.350.000,00 come risulta dal sotto esposto quadro economico.

L'importo complessivo dei lavori rappresenta il limite economico vincolante ai fini dell'ammissibilità delle proposte progettuali mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere ridefinite sulla base della stima sommaria dei lavori di cui all'art. 22 del Regolamento.

Le proposte progettuali che presentassero un costo complessivo superiore a quelle suindicato, saranno pertanto escluse.

Concorso di progettazione per la riqualificazione ex hotel cristallo				
Corpi d'opera				
categoria	destinazione funzionale	ID opere	identificazione opere	stima economica
edilizia	edifici e manufatti esistenti	E20	interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione riqualificazioni su edifici e manufatti esistenti	€ 450.000,00
strutture	strutture, opere strutturali puntuali	SO3	strutture o parti di strutture in c.a.; verifiche strutturali relative	€ 175.000,00
impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA02	impianti di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento ari, impianti di distribuzione fluidi, impianto solare termico	€ 130.000,00
impianti	impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA03	impianti elettrici in generale	€ 90.000,00
			sommario	€ 845.000,00

I corpi d'opera sui quali calibrare il corrispettivo per le attività tecniche successive all'esperimento del concorso di progettazione, sono i seguenti:

Articolo 4. Premi

L'Ente banditore assegnerà ai migliori 2 (due) progetti, a titolo di premio al netto dell'IVA e di oneri previdenziali se dovuti, i seguenti importi:

Primo classificato € 18.000,00 (euro diciottomila/00)



Secondo classificato € 5.000,00 (euro cinquemila/00)

I premi saranno liquidati entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione dell'esito del concorso. I premi sono omnicomprensivi e forfetari. In caso di Raggruppamento il premio sarà corrisposto alla mandataria. La Commissione potrà decidere, nel caso in cui nessuna proposta progettuale sia meritevole, di non assegnare alcun premio senza che i partecipanti possano avanzare alcuna richiesta né accampare diritti. Con la liquidazione dei premi l'Ente banditore acquisterà la proprietà - anche intellettuale - delle prime 2 proposte e ne potrà disporre liberamente per gli usi che riterrà appropriati senza che i partecipanti premiati possano avanzare ulteriori pretese al riguardo.

L'Ente si riserva altresì la possibilità di utilizzare parti di progetto del secondo qualora ritenute utili per la realizzazione del progetto definitivo dei lavori.

In ogni caso è fatta salva la possibilità per l'Ente banditore di non procedere alla successiva realizzazione dei lavori secondo le proposte presentate in esito all'espletamento del concorso.

Articolo 5. Affidamento delle successive prestazioni tecniche

Come meglio sotto specificato l'Ente Banditore si riserva la facoltà di affidare, se in possesso dei requisiti di legge, la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase i progettazione ed esecuzione nonché la direzione dei lavori, l'assistenza, misura e contabilità dei lavori stessi, direttamente al primo classificato ovvero esperire un confronto competitivo tra i primi due classificati in qualità di vincitori del concorso.

Si precisa che i partecipanti dovranno possedere i requisiti di ordine generale e speciale già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso di progettazione a pena di esclusione.

Articolo 6. Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante sistema aggregativo compensatore sulla base degli elementi e sub-elementi di valutazione cui è associata la relativa ponderazione, riportati nella seguente tabella n. 1

TABELLA N. 1

ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PONDERAZIONE

1. pregio tecnico della proposta progettuale		40,000
	1.1	scelte architettoniche per garantire la migliore distribuzione, la maggior fruibilità e flessibilità degli spazi
	1.2	scelte tecnico-progettuali per la sala conferenze e la sua polivalenza
	1.3	scelte tecnico-progettuali e proposte per l'efficientamento energetico dell'immobile
	1.4	soluzioni per la riduzione degli oneri manutentivi
	1.5	scelte tecnico-progettuali per ridurre i tempi di realizzazione
	1.6	scelte tecnico-progettuali per ridurre i costi dei lavori
2. caratteristiche tecniche della proposta progettuale		45,000
	2.1	modalità e metodica per le verifiche strutturali dell'edificio
	2.2	qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati
	2.3.	qualità delle soluzioni illuminotecniche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati
	2.4	migliorie per l'accessibilità all'immobile da parte di utenti, veicoli, e modalità della disciplina della sosta
	2.5	migliorie sulle sistemazioni esterne
	2.6	qualità delle soluzioni di trattamento dell'aria e comfort termico degli ambienti
	2.7	qualità dell'infrastrutturazione di rete dati ed elettrica per uso delle ICT in tutti gli spazi
	2.8	miglioramento dell'isolamento termico dell'edificio con le più appropriate tecnologie e materiali nelle parti esterne opache (rivestimento esterno) e lucide (serramenti)
	2.9	uso di materiali, processi e metodi edilizi eco-compatibili che garantiscono la tutela della salute e il contenimento dell'impiego delle materie non rinnovabili
3. caratteristiche metodologiche		15,0
	3.1	team di progetto
	3.2	termine di consegna del progetto definitivo/esecutivo
	3.3	modalità di rappresentazione anche multimediale del progetto
	3.4	modalità del supporto alla stazione appaltante nella fase di acquisizione dei pareri da parte degli organi tutori
	3.5	modalità dell'interazione con la stazione appaltante (RUP) nella fase di sviluppo progettuale
SOMMANO		100,0

I coefficienti per ciascun elemento e sub-elemento saranno assegnati in base alle regole indicate nella sotto estesa tabella n. 2.

Gli arrotondamenti seguiranno le regole proprie di Excel al terzo decimale.

La Commissione effettuerà la riparametrazione all'interno di ciascun elemento di valutazione.

TABELLA N. 2

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI

1. pregio tecnico della proposta progettuale			
	1.1	scelte architettoniche per garantire la migliore distribuzione, la maggior fruibilità e flessibilità degli spazi	media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie"; in caso di un numero di proposte inferiore a 3 e superiore a 15, sarà adottato il criterio della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
	1.2	scelte tecnico-progettuali per la sala conferenze e la sua polivalenza	
	1.3	scelte tecnico-progettuali e proposte per l'efficientamento energetico dell'immobile	
	1.4	soluzioni per la riduzione degli oneri manutentivi	
	1.5	scelte tecnico-progettuali per ridurre i tempi di realizzazione	
	1.6	scelte tecnico-progettuali per ridurre i costi dei lavori	
2. caratteristiche tecniche della proposta progettuale			
	2.1	modalità e metodica per le verifiche strutturali dell'edificio	media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie"; in caso di un numero di proposte inferiore a 3 e superiore a 15, sarà adottato il criterio della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
	2.2	qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati	
	2.3.	qualità delle soluzioni illuminotecniche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati	
	2.4	migliorazione per l'accessibilità all'immobile da parte di utenti, veicoli, e modalità della disciplina della sosta	
	2.5	migliorazione sulle sistemazioni esterne	
	2.6	qualità delle soluzioni di trattamento dell'aria e comfort termico degli ambienti	
	2.7	qualità dell'infrastrutturazione di rete dati ed elettrica per uso delle ICT in tutti gli spazi	
	2.8	miglioramento dell'isolamento termico dell'edificio con le più appropriate tecnologie e materiali nelle parti esterne opache (rivestimento esterno) e lucide (serramenti)	
	2.9	uso di materiali, processi e metodi edilizi eco-compatibili che garantiscono la tutela della salute e il contenimento dell'impiego delle materie non rinnovabili	
3. caratteristiche metodologiche			
	3.1	team di progetto	media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie"; in caso di un numero di proposte inferiore a 3 e superiore a 15, sarà adottato il criterio della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
	3.2	termine di consegna del progetto definitivo/esecutivo	
	$C_{i3.2} = \frac{T_i}{T_{med}}$		ove: Ci3.2= coefficiente da attribuire al concorrente iesimo per l'elemento 3.2. Ti= riduzione percentuale offerta dal concorrente iesimo Tmed.= media aritmetica dei valori delle offerte (riduzione percentuale del tempo) dei concorrenti. Per le riduzioni percentuali maggiori di quella media, il coefficiente è assunto pari a 1.
	3.3	modalità di rappresentazione anche multimediale del progetto	
	3.4	modalità del supporto alla stazione appaltante nella fase di acquisizione dei pareri da parte degli organi tutori	media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie"; in caso di un numero di proposte inferiore a 3 e superiore a 15, sarà adottato il criterio della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari
	3.5	modalità dell'interazione con la stazione appaltante (RUP) nella fase di sviluppo progettuale	

La Commissione, nella valutazione, dovrà attenersi ai criteri motivazionali indicati nella seguente tabella n. 3

TABELLA N. 3

CRITERI MOTIVAZIONALI			
1.	pregio tecnico della proposta progettuale		
	1.1	scelte architettoniche per garantire la migliore distribuzione, la maggior fruibilità e flessibilità degli spazi	sarà valutato il livello di approfondimento della proposta con particolare riguardo alle soluzioni tecniche ed architettoniche, anche radicali, per assicurare la migliore e razionale fruibilità dell'immobile in relazione alle destinazioni d'uso richieste
	1.2	scelte tecnico-progettuali per la sala conferenze e la sua polivalenza	sarà valutato il livello di approfondimento della proposta con particolare riguardo alle soluzioni tecniche ed architettoniche per assicurare la migliore e razionale fruibilità della sala in relazione ai diversi utilizzi anche parziali della stessa
	1.3	scelte tecnico-progettuali e proposte per l'efficientamento energetico dell'immobile	sarà valutato il livello di approfondimento della proposta con particolare riguardo alle soluzioni tecniche ed impiantistiche per assicurare il migliore e più efficiente sistema di recupero/efficientamento energetico dell'immobile con specifico riferimento all'eventuale inserimento di pannelli fotovoltaici/solari/ ed altri sistemi di recupero energetico
	1.4	soluzioni per la riduzione degli oneri manutentivi	sarà valutato il livello di approfondimento della proposta con particolare riguardo alle soluzioni tecniche, architettoniche, edili ed impiantistiche e le scelte dei materiali per assicurare la riduzione e/o il contenimento degli oneri manutentivi. I materiali dovranno coniugare, nei limiti della loro natura fisica, spiccate caratteristiche di eco compatibilità e di durabilità nel tempo anche con riferimento alla necessità di interventi manutentivi: dovrà pertanto essere provata la capacità di determinare per l'edificio un reale valore aggiunto sia in termini economici che igienico funzionali.
	1.5	scelte tecnico-progettuali per ridurre i tempi di realizzazione	saranno valutate le scelte tecniche per la riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori
	1.6	scelte tecnico-progettuali per ridurre i costi dei lavori	saranno valutate le scelte tecniche per la riduzione dei costi di esecuzione dei lavori
2.	caratteristiche tecniche della proposta progettuale		
	2.1	modalità e metodica per le verifiche strutturali dell'edificio	saranno valutati il metodo e le modalità da seguire per realizzare le verifiche statiche dell'edificio in prospettiva di efficacia, semplicità ed economicità
	2.2	qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati	sarà valutato il livello di approfondimento progettuale degli aspetti del comfort acustico degli ambienti con riferimento alla omogenea percezione e nitidezza della voce umana negli ambienti ed alle caratteristiche di insonorizzazione degli stessi tra loro e rispetto agli impianti, assicurando la assenza di risonanze, vibrazioni e ogni altro elemento di disturbo della percezione uditiva.

2.3.	qualità delle soluzioni illuminotecniche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati	sarà valutato il livello di approfondimento progettuale degli aspetti di confort illuminotecnico, sia in relazione alla luce naturale che ai sistemi di illuminazione artificiale assicurando in particolare illuminamento omogeneo degli ambienti ed assenza di abbagliamenti. Costituisce oggetto di valutazione anche la presenza di dispositivi di schermatura o attenuazione della luce solare diretta.
2.4	migliorie per l'accessibilità all'immobile da parte di utenti, veicoli, e modalità della disciplina della sosta	saranno valutate le soluzioni per garantire la facilità dell'acceso agli utenti e veicoli anche sotto il profilo della sicurezza e la possibilità di assicurare la sosta
2.5	migliorie sulle sistemazioni esterne	saranno valutate le soluzioni per assicurare un armonico sviluppo delle sistemazioni a verde nell'area di pertinenza e sistemi di irrigazione automatica
2.6	qualità delle soluzioni di trattamento dell'aria e comfort termico degli ambienti	sarà valutato il livello di approfondimento progettuale degli aspetti di confort termico all'interno dell'edificio, il tipo di impianto di riscaldamento/raffrescamento previsto, la sua affidabilità, durabilità, economicità di uso sia sotto il profilo dei consumi che manutentivo e, sotto il profilo igienico, le modalità con cui verrà garantita la qualità dell'aria all'interno dell'edificio e gli accorgimenti adottati per limitare gli sbalzi termici durante i ricambi e nel transito degli utenti da un ambiente all'altro
2.7	qualità dell'infrastrutturazione di rete dati ed elettrica per uso delle ICT in tutti gli spazi	sarà valutato il livello di approfondimento progettuale relativo alla rete tecnologica di comunicazione dati, con particolare riguardo alle caratteristiche e qualità relative al cablaggio strutturale degli ambienti, singolarmente e tra loro ed alla complessiva organizzazione del sistema informativo dell'edificio. Formeranno oggetto di valutazione anche particolari soluzioni specifiche proposte per le aule speciali, per la sala conferenze e/o altri ogni altro ambiente ritenuto meritevole di soluzioni specifiche. La proposta progettuale dovrà prevedere la predisposizione per la attivazione di access point per wi-fi sia interni che esterni alla struttura.
2.8	miglioramento dell'isolamento termico dell'edificio con le più appropriate tecnologie e materiali nelle parti esterne opache (rivestimento esterno) e lucide (serramenti)	sarà valutata la proposta progettuale che migliori l'isolamento termico dell'edificio con soluzioni economiche e di facile realizzazione ed efficacia
2.9	uso di materiali, processi e metodi edilizi eco-compatibili che garantiscono la tutela della salute e il contenimento dell'impiego delle materie non rinnovabili	sarà valutato il grado di approfondimento progettuale dedicato all'utilizzo di tecniche e materiali di bioedilizia o a queste affini, con riferimento all'utilizzo di materiali naturali rinnovabili e/o di provata qualità sotto il profilo della tutela della salute umana nonché all'utilizzo di accorgimenti e tecniche costruttive ecocompatibili (caratteristiche dei materiali per l'isolamento termico degli edifici, ai materiali e finiture delle superfici esposte degli ambienti in termini di assenza di esalazioni nocive o indesiderate, al contenimento dell'inquinamento elettromagnetico, al ricorso ad accorgimenti ed all'utilizzo di tecniche affini a quelle della bioedilizia ed all'utilizzo spinto delle energie rinnovabili per l'impiantistica ecc.)
3.	caratteristiche metodologiche	

3.1	team di progetto	verranno valutati i profili di qualificazione e multidisciplinarietà del gruppo proposto per la progettazione della proposta progettuale e dell'eventuale successivo sviluppo in definitivo ed esecutivo secondo quanto esplicitato al successivo punto B.4.
3.3	modalità di rappresentazione anche multimediale del progetto	verrà valutata la proposta di presentazione multimediale del progetto oltre al formato BIM dello stesso
3.4	modalità del supporto alla stazione appaltante nella fase di acquisizione dei pareri da parte degli organi tutori	verranno valutate le modalità organizzative per assicurare alla stazione appaltante il massimo supporto nella fase di acquisizione dei pareri e in ogni altra fase del procedimento
3.5	modalità dell'interazione con la stazione appaltante (RUP) nella fase di sviluppo progettuale e nella fase di avviamento della struttura	verranno valutate le modalità organizzative e le risorse messe a disposizione per assicurare alla stazione appaltante il massimo coinvolgimento nella fase di sviluppo progettuale e nella fase <i>post-operam</i> di avviamento degli impianti

E' del tutto evidente che i concorrenti, al fine di consentire la comparazione tra le diverse proposte i concorrenti dovranno impostare ed articolare la documentazione inerente le proposte progettuali nei termini sotto indicati.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa e quantitativa i punteggi relativi ai criteri ponderali saranno attribuiti secondo la formula del metodo aggregativo compensatore:

$$C_{(a)} = \sum_n (W_i * V_{(a)i})$$

Dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Articolo 7. Soggetti ammessi al concorso

Possono partecipare al concorso ingegneri ed architetti, che hanno residenza e domicilio in uno Stato membro dell'Unione Europea, abilitati, alla data di pubblicazione del bando, all'esercizio della professione ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali secondo le norme dei singoli stati di appartenenza.

Se la qualifica professionale nel rispettivo paese di origine o di provenienza non è disciplinata per legge, i requisiti tecnici sono soddisfatti, se i soggetti sono in possesso di un diploma, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE.

Nello specifico sono ammessi alla partecipazione i seguenti soggetti indicati all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e) e f), del d.lgs. n. 50/2016:

- Professionisti singoli in possesso di laurea magistrale in ingegneria o architettura, iscritti nei rispettivi Albi professionali;
- Professionisti associati aventi qualsivoglia professionalità tecnica ed iscritti nei rispettivi Albi e Collegi professionali, purché il gruppo di lavoro sia coordinato da un architetto o ingegnere, in possesso di laurea magistrale ed iscritto al proprio Albo professionale;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- consorzi;
- GEIE;
- Raggruppamenti temporanei;
- prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, stabiliti in altri Stati membri;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista.



Articolo 8. Gruppi di operatori economici (raggruppamenti temporanei, GEIE, consorzi ordinari)

I gruppi di operatori economici sono disciplinati dall'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 e possono essere ai sensi dei commi 2 e 4 sia di tipo verticale, orizzontale che di tipo misto.

Per il possesso dei requisiti si rinvia al par. 12.1 del presente disciplinare.

Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei gruppi di operatori economici rispetto a quella risultante dall'impegno dichiarato nell'istanza di partecipazione o, se già costituiti, rispetto alla composizione dichiarata nell'istanza di partecipazione e risultante dall'atto di costituzione prodotto in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 48, comma 19, del D.lgs. n. 50/2016 è ammesso il recesso di uno o più soggetti riuniti esclusivamente per esigenze organizzative del gruppo di operatori economici e sempre che i soggetti rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Ogni modificazione senza motivo giustificato autorizza l'amministrazione a risolvere il contratto stipulato con effetto immediato e con oneri a carico dell'affidatario.

In caso di gruppo di operatori economici già costituito devono essere allegati copia notarile dell'atto di conferimento del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza al mandatario ovvero l'atto costitutivo del raggruppamento (*risultante da scrittura privata autenticata*) e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del mandatario (*risultante da scrittura privata autenticata*).

In caso di gruppo di operatori economici non ancora costituito indicato nel DGUE – parte II - dovrà essere presentata la dichiarazione d'impegno alla costituzione formale del gruppo

In caso di un'associazione di tipo verticale il soggetto che esegue la prestazione principale e l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (progettazione generale) assume la funzione di mandatario, purché il mandatario sia una persona fisica (libero professionista singolo). Se per esempio il mandatario è una società, la stessa assume la funzione di mandatario e la persona fisica che per conto della società esegue la prestazione principale, assume la funzione di progettista generale.

In caso di un'associazione di tipo orizzontale il soggetto che possiede il requisito in misura maggioritaria per ogni categoria e classe assume la funzione di mandatario. Se il mandatario è una persona fisica, questa assume anche la funzione di progettista generale. Se per esempio il mandatario è una società, la stessa assume la funzione di mandatario e la persona fisica, che per conto della società esegue la prestazione principale, assume la funzione di progettista generale.

In caso di un'associazione di tipo misto con un sub-raggruppamento costituito per l'esecuzione della prestazione principale, il soggetto che possiede il requisito in misura maggioritaria per la prestazione principale assume la funzione di mandatario. Detto soggetto è contestualmente mandatario di tutto il raggruppamento. Se trattasi di persona fisica, essa assume anche la funzione di progettista generale. Se per esempio il mandatario è una società, la stessa assume la funzione di mandatario e la persona fisica, che per conto della società esegue la prestazione principale, assume la funzione di progettista generale.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti della stazione appaltante.

Il progettista è responsabile unico nei confronti dell'amministrazione committente anche per la progettazione svolta dagli eventuali progettisti dei lavori specialistici. In subordine l'amministrazione committente si riserva la facoltà di far valere la responsabilità direttamente anche nei confronti dei progettisti dei lavori specialistici per la parte di loro competenza.

Articolo 9. Limiti alla partecipazione e cause di esclusione

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima selezione in più di un gruppo di operatori economici (raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi, GEIE) ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente in forma associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti. I consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima selezione; in caso di violazione di tale divieto sono esclusi dal concorso sia il consorzio, sia il consorziato, ferma restando l'applicazione dell'art. 353 c.p..

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi alla selezione, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.).



La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Articolo 10. Requisiti di partecipazione

A pena di esclusione i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione al concorso:

- i) i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- ii) i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 co.1 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016. Nel caso di partecipazione di un gruppo di operatori economici, ciascun soggetto componente il gruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016, pena l'esclusione dell'intero gruppo.

Le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono inoltre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 50/2016, 50/2016, nonché agli artt. da 254 a 256 del D.P.R. n. 207/2010. I suddetti requisiti dovranno essere indicati nella (Parte IV Sez. C punto 4 del DGUE).

In relazione ai requisiti di cui al presente paragrafo l'operatore economico deve presentare una tabella riassuntiva contenente i dati di cui alla tabella contenuta al paragrafo 16.1.

Articolo 11. Requisiti di ordine speciale

A pena di esclusione, come già precisato, i concorrenti **dovranno** possedere i requisiti tecnici e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) e c) del D.lgs. n. 50/2016 di seguito elencati:

		Importo	Requisito richiesto
a)	FATTURATO COMPLESSIVO: fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori 3 esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo massimo pari al doppio dell'importo a base di gara	€ 213.981,21	€ 427.962,42

	FATTURATO SPECIFICO: avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari al doppio dell'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie	categorie		importo	Requisito richiesto
		DM 17/6/2016	L. 143/1949		
b)	E20	I c-I b	€ 450.000,00	€ 900.000,00	
	SO3	I g I b	€ 175.000,00	€ 350.000,00	
	IA02	III b	€ 130.000,00	€ 260.000,00	
	IAO3	III c	€ 90.000,00	€ 180.000,00	

	SERVIZI DI PUNTA: avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si	categorie		importo	requisito richiesto
		DM 17/6/2016	L. 143/1949		
c)	E20	I c-I b	€ 450.000,00	€ 270.000,00	

riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento	SO3	I g I b	€ 175.000,00	€ 105.000,00
	IA02	III b	€ 130.000,00	€ 78.000,00
	IA03	III c	€ 90.000,00	€ 54.000,00

		n. minimo	requisito richiesto
d)	ORGANICO PER LE SOCIETÀ: per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni in misura pari al doppio delle unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico	5	5
e)	ORGANICO PER I PROFESSIONISTI: per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici in misura proporzionata alle unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico e, al massimo, non superiore al doppio, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti	5	5

Ai sensi dell'articolo 8 del D.M. del Ministero della Giustizia del 17.6.2016, le prestazioni riguardanti opere di cui alla tavola Z-1 per le categorie Edilizia, Strutture ed Impianti con grado di complessità maggiore, qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. I servizi di cui alla lettera a) e b) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori relativi alle precedenti lettere a) e b).

Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D. Igs. n. 50/2016 le società costituite dopo la data di entrata in vigore del D. LGS. 50/2016, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Articolo 12. Requisiti dei Raggruppamenti

I requisiti a), c) e d) devono essere posseduti cumulativamente da tutti i soggetti costituenti il gruppo, fermo restando che, in ogni caso, il mandatario deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

In caso di associazione di tipo verticale il mandatario deve possedere il requisito a) nella percentuale del 100 % con riferimento a ciascuna classe e categoria ed ogni mandante deve possedere i requisiti nella percentuale del 100 % con riferimento alla classe e categoria nella quale intende eseguire le prestazioni. In caso di associazione di tipo orizzontale tutti gli operatori riuniti devono essere qualificati in ognuna delle prestazioni previste (classe e categoria di lavori), in quanto tutti gli operatori riuniti eseguono il medesimo tipo di prestazioni e rispondono in solido nei confronti della stazione appaltante per tutte le prestazioni previste. Il mandatario dell'intero gruppo in ogni classe e categoria deve possedere il rispettivo **requisito a)** in misura percentuale maggiore ed il o i mandanti in ogni classe e categoria devono possedere cumulativamente il rispettivo requisito richiesto nella restante percentuale.

Con associazione di tipo misto va inteso un gruppo di tipo verticale, in cui più soggetti intendono eseguire con ripartizione in orizzontale la prestazione della classe e categoria di importo maggiore e/o una o più delle prestazioni delle restanti classi e categorie.



Qualora per l'esecuzione di ciascuna classe e categoria venga costituito un cosiddetto "sub-raggruppamento", il relativo sub-mandatario del sub-raggruppamento deve possedere il **requisito a)** in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del sub-raggruppamento, e la restante percentuale deve essere posseduta dai mandanti del rispettivo sub-raggruppamento.

Ai mandanti non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti. Il requisito maggioritario va riferito rispetto alla classe e categoria, in cui più soggetti organizzati in forma orizzontale espleteranno il rispettivo servizio.

Il requisito b) non è frazionabile.

I due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria di cui alla lett. b) dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del gruppo (non da un soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta, vale a dire, per ogni classe e categoria dovrà essere presente **uno ed un solo** soggetto del gruppo che abbia svolto interamente i due "servizi di punta"; la somma dei due servizi deve coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria in cui il soggetto intende eseguire la prestazione.

Articolo 13. Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare e nella documentazione annessa.

Con la sottoscrizione dell'*Istanza di partecipazione*, il partecipante dichiara espressamente di accettare le condizioni del concorso.

In particolare si impegna, in caso di affidamento dell'incarico, di accettare l'incarico alle condizioni di cui al disciplinare per quanto riguarda le prestazioni da eseguire e i tempi di esecuzione.

I concorrenti devono inoltre dichiarare quanto segue:

- presa conoscenza di ogni condizione che possa aver influenza sullo svolgimento del servizio;
- presa conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente disciplinare e nella normativa di cui al par. 1;
- inesistenza di cause ostative all'esercizio della libera professione;
- il professionista/i costituenti il gruppo di lavoro dovranno essere iscritti all'ordine professionale di appartenenza, essere in regola con i criteri formativi previsti dalla vigente normativa per le varie professioni e possedere la copertura assicurativa per rischi professionali.

Articolo 14. Quesiti e risposte

Gli eventuali quesiti relativi al presente procedimento dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24:00 del 6° giorno antecedente il termine di ricezione delle proposte progettuali. Per l'inoltro dovrà essere utilizzata **esclusivamente** la seguente PEC: ogs@pec.it

Ai sensi dell'art. 74 del D.lgs. n. 50/2016 le risposte alle richieste di chiarimento pervenute all'indirizzo PEC di cui sopra saranno comunicate in forma anonima attraverso il profilo di committente www.inogs.it almeno sei giorni prima della data di scadenza del termine per la consegna delle proposte progettuali.

Articolo 15. Modalità di presentazione delle proposte progettuali.

Le proposte progettuali dovranno pervenire, pena l'esclusione, in un unico plico, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale –OGS, Protocollo Generale, Borgo Grotta Gigante, n. 42/c, 34010 Sgonico (TRIESTE), **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26 maggio 2017**.

Il plico dovrà:

- i) essere controfirmato su tutti i lembi di chiusura e perfettamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo;
- ii) recare l'intestazione "*Concorso di progettazione per la riqualificazione dell'ex albergo "Cristallo"*";
- iii) recare l'indicazione del mittente.

Il plico dovrà contenere al suo interno accuratamente chiuse, **a pena di esclusione**:

1. una **prima** busta chiusa recante la dicitura esterna "**A - Documentazione amministrativa**";
2. una **seconda** busta recante la dicitura esterna "**B - Elaborati progettuali e Proposta metodologica**";
3. una **terza** busta recante la dicitura esterna "**C-Generalità**".



Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

TUTTE LE BUSTE INTERNE, ed in particolare la busta “B - Elaborati progettuali” e la busta “C - Generalità” dovranno essere rigorosamente anonime e non dovrà pertanto esservi apposta, a pena di esclusione, alcuna intestazione, firma, contrassegno, simbolo, numero o altro elemento di riconoscimento.

Una volta identificato il concorrente dai documenti contenuti nella busta A (fase di verifica del possesso dei requisiti), il responsabile del procedimento assegnerà un **codice alfanumerico di tre cifre e due lettere che verrà riprodotto sull'esterno delle buste “B” e “C” ai fini della successiva fase di valutazione dei progetti, da svolgere in forma anonima**.

I plichi possono essere consegnati a mano, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal Lunedì al Venerdì al Protocollo dell’Ente Banditore all’indirizzo sopra indicato; all’atto della consegna a mano, verranno apposte la data e l’ora di arrivo, dall’ufficio protocollo alla presenza della persona che recapita il plico, ai fini dell’osservanza del termine utile sopra fissato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza.

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del concorrente, essendo l’amministrazione aggiudicatrice esonerata da qualunque responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico non giunga a destinazione entro il termine perentorio di cui sopra.

Articolo 16. Contenuto della BUSTA “A- Documentazione amministrativa”

Nella busta “A”, sulla quale sarà indicata la dicitura “*Documentazione amministrativa*” dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A.1. domanda di partecipazione (All. n. 1), sottoscritta, in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della Società di professionisti o della Società di ingegneria o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. Alla medesima dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. Nell’ipotesi di concorrente costituito da associazione temporanea o GEIE già costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea o GEIE non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o GEIE.

Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore speciale o da altro soggetto autorizzato ed in tal caso andrà allegata copia autentica della relativa procura o autorizzazione.

La domanda dovrà prevedere l’impegno, nel caso di successivo conferimento di incarico da parte dell’Ente Banditore, a svolgere le prestazioni tecniche già suindicate.

Le dichiarazioni rese dal legale rappresentante redatte sulla base del facsimile DGUE (All. 2), contenente le indicazioni del presente disciplinare e compilato secondo le Linee Guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

E’ a carico del partecipante, l’onere di barrare le sezioni del documento che non interessano.

Le dichiarazioni di cui alla Parte III lett. A) del DGUE dovranno essere rese per ciascuno dei soggetti indicati nell’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

I nominativi di tutti i soggetti devono essere inseriti nella parte II lett. B del DGUE.

Nel caso di soggetti cessati (ivi compresi, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda), anche gli amministratori ed i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando) che abbiano riportato sentenze che integrano la causa di esclusione di cui all’art. 80, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, le imprese dovranno dichiarare le misure adottate per comprovare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. La dissociazione dovrà risultare dall’estromissione dall’incarico, dall’avvio di azione di responsabilità nei confronti del soggetto cessato e, nel caso di socio, anche dai provvedimenti espulsivi dello stesso a causa di tale condotta;

A.2. Quietanza dell'avvenuto versamento di € 20,00 riferito al Contributo a favore dell'ANAC e riferita al Concorso in oggetto. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale del partecipante e il CIG identificativo.

A.3. Documento PASSOE, ottenuto mediante registrazione al servizio AVCPASS dell’ANAC. I



partecipanti al concorso di progettazione devono richiedere ed allegare il PASSOE in formato cartaceo, stampato e sottoscritto (nel caso di RTP non ancora costituito, da tutti i soggetti del raggruppamento)

- A.4.** Dichiarazione (All. 4) sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il gruppo, inerente alla composizione del gruppo di lavoro sulla base della seguente tabella:

A	B	C	D	E
Nome e Cognome	Posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente)	Qualifica Professionale (Ing., Arch., Geom. ecc)	Iscrizione Albo/Ordine, specificando sezione e n...../Abilitazione	Ruolo svolto all'interno del gruppo di lavoro

In particolare vanno indicati:

- a. i professionisti che eseguiranno personalmente la prestazione oggetto del concorso;
- b. la persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (progettista generale dotato di laurea magistrale in Architettura o Ingegneria).
- c. in caso di un gruppo di operatori economici (raggruppamento temporaneo/GEIE/consorzio) già costituito devono essere allegati:
 - I. l'atto di conferimento del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza al mandatario ovvero l'atto costitutivo del raggruppamento (risultante da scrittura privata autenticata)
 - II. la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del mandatario (risultante da scrittura privata autenticata).

La composizione del gruppo di lavoro e la suddivisione delle prestazioni sono vincolanti per tutta la durata del contratto.

Nel caso di partecipazione di consorzi stabili:

- vanno indicati il consorzio/i consorziati, per il quale/i quali il consorzio stabile partecipa;
- ciascun consorziato esecutore deve presentare una dichiarazione distinta.

La positiva verifica del contenuto della busta A, che sarà effettuata dal Responsabile del procedimento con l'assistenza di n. 2 testimoni, è condizione essenziale per l'ammissione al concorso.

Articolo 17. Contenuto della BUSTA “B- Elaborati progettuali”

Nella busta “B”, sulla quale sarà indicata la dicitura “*Elaborati progettuali*” e nessuna altra indicazione, segno o simbolo, dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, gli elaborati progettuali costituiti dai documenti previsti dall'art.23, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, con i contenuti di cui agli artt. 17 e seguenti del DPR. 207/2010, e quindi:

B.1. Relazione illustrativa e tecnica. La relazione illustrativa e tecnica del progetto sarà composta da non più di 20 (venti) facciate (le ulteriori non saranno prese in considerazione) in formato A4, font New Times Roman e non dovrà essere contrassegnata, da alcun elemento identificativo del professionista quali firme, timbri sigle o loghi, a pena di esclusione. Il Presidente della Commissione giudicatrice contrasseggerà l'elaborato con lo stesso **codice alfanumerico** già riportato sull'esterno delle buste “B” e “C” ai fini della successiva identificazione dell'autore.

La relazione deve contenere in particolare la descrizione dell'intervento da realizzare e deve essere articolata nei seguenti capitoli:

1. Precio tecnico

- 1.1 scelte architettoniche per garantire la migliore distribuzione, la maggior fruibilità e flessibilità degli spazi
- 1.2 scelte tecnico-progettuali per la sala conferenze e la sua polivalenza
- 1.3 scelte tecnico-progettuali e proposte per l'efficientamento energetico dell'immobile
- 1.4 soluzioni per la riduzione degli oneri manutentivi
- 1.5 scelte tecnico-progettuali per ridurre i tempi di realizzazione
- 1.6 scelte tecnico-progettuali per ridurre i costi dei lavori

2. Caratteristiche tecniche della proposta progettuale

- 2.1 modalità e metodica per le verifiche strutturali dell'edificio



- 2.2 qualità delle soluzioni acustiche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati
- 2.3 qualità delle soluzioni illuminotecniche con riferimento alle tecnologie e materiali utilizzati
- 2.4 migliorie per l'accessibilità all'immobile da parte di utenti, veicoli, e modalità della disciplina della sosta
- 2.5 migliorie sulle sistemazioni esterne
- 2.6 qualità delle soluzioni di trattamento dell'aria e comfort termico degli ambienti
- 2.7 qualità dell'infrastrutturazione di rete dati ed elettrica per uso delle ICT in tutti gli spazi
- 2.8 miglioramento dell'isolamento termico dell'edificio con le più appropriate tecnologie e materiali nelle parti esterne opache (rivestimento esterno) e lucide (serramenti)
- 2.9 uso di materiali, processi e metodi edilizi eco-compatibili che garantiscano la tutela della salute e il contenimento dell'impiego delle materie non rinnovabili

3. Caratteristiche metodologiche

- 3.1 team di progetto
 - 3.3 modalità di rappresentazione anche multimediale del progetto
 - 3.4 modalità del supporto alla stazione appaltante nella fase di acquisizione dei pareri da parte degli organi tutori
 - 3.5 modalità dell'interazione con la stazione appaltante (RUP) nella fase di sviluppo progettuale e nella fase di avviamento della struttura
- La relazione dovrà dare chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto.
- Al fine di convogliare correttamente la attenzione della Commissione Giudicatrice sugli elementi del progetto concorrenti alla formazione dei punteggi di cui al precedente articolo 6, si rappresenta ai concorrenti la opportunità e necessità di articolare la relazione descrittiva del progetto in stretta correlazione con i criteri e sub criteri di selezione tenendo conto dei relativi criteri motivazionali.

B.2

Si precisa fin d'ora che il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori de quo dovrà ottemperare alle disposizioni previste nella "Norma UNI 11337 (2017): Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni".

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i modelli grafici definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla normativa di riferimento per la progettazione definitiva ed esecutiva e dovrà ottemperare alla norma UNI 11337-4:2017 "Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti".

Il livello di definizione (Level of Detail) di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico (prestazionale, economico, temporale, ecc.) che possono essere espresse in forma grafica o in forma alfanumerica.

Insieme al modello il team di progettazione, per le fasi definitiva ed esecutiva, dovrà fornire al Committente un manuale di uso e lettura del modello dove vengono definite:

- le modalità di inserimento delle informazioni nel modello;
- le modalità di estrazione dei dati dal database e dal modello.

Per quanto riguarda il protocollo di scambio dati con la committenza si definiscono le seguenti modalità:

- Formato proprietario: nativo della piattaforma software e degli strumenti di analisi utilizzati;
- Formato aperto: IFC 2x3.

Si fa presente che, oltre al modello geometrico ed informativo e al Database, alla Committenza andranno consegnati anche tutti gli elaborati nei comuni formati di file modificabili (.dwg, .docx, .xlsx, ecc.) e non modificabili (.pdf) di derivazione direttamente dal modello BIM fatta eccezione per quelli che non sono ricavabili dal modello.

Oltre alle finalità descritte per il concorso di progettazione, la committenza chiede un modello che possa essere implementato durante le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, di direzione lavori e di gestione.

Gli elaborati di progetto per ogni livello di definizione e stralcio, dovranno essere consegnati, ad uso esclusivo del committente, in 2 copie firmate in originale e una copia su CD-Rom (contenente una cartella con i file di tutti gli elaborati firmati digitalmente da tutti i progettisti responsabili, una cartella contenente i file di tutti gli elaborati in formato pdf, ed un'altra cartella contenente i file di tutti gli elaborati in formato originale, quali: .doc, .dwg, .shp, .xlsx,[BIM]), oltre a tutte le copie cartacee necessarie per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni di altri enti.

B.3. Calcolo sommario della spesa e quadro economico

Il documento *"Calcolo sommario della spesa e quadro economico"* non dovrà essere contrassegnato, di seguito al titolo, da alcun elemento identificativo del professionista quali firme, timbri sigle o loghi, a pena di esclusione.

Il Presidente della Commissione giudicatrice contrasseggerà l'elaborato con lo stesso **codice alfanumerico** già riportato sull'esterno delle buste "B" e "C" ai fini della successiva identificazione dell'autore.

Il documento dovrà contenere almeno gli elementi previsti all'articolo 22 co. 1 e 2 del DPR. n. 207/2010 (nel riferimento all'art. 16 contenuto nel co.2 sarà sufficiente indicare gli importi di cui ai p.ti a.1), a.2) e b) punti 3) e 12).

E' atteso comunque un dettaglio del computo metrico estimativo almeno a livello di singole categorie di opere, fatta salva la facoltà dei concorrenti di spingere il dettaglio, tutto o in parte, alle singole lavorazioni. La somma degli importi di cui ai punti a.1), a.2) di cui sopra non potrà eccedere la somma di euro € 866.125,00 (**a pena di esclusione**).

Oltre ai documenti progettuali di cui sopra, la cui valutazione è riferibile ai criteri 1, 2 e 3 del precedente paragrafo 8, dovranno essere inseriti nella busta B, sempre in condizione di assoluto anonimato i seguenti ulteriori 3 documenti, per le valutazioni di cui ai criteri di aggiudicazione 4 e 5

B.4. Composizione gruppo di lavoro per redazione dei progetti (elemento 3 sub-elemento 3.1)

La relazione sarà composta da non più di 4 (quattro) facciate (le ulteriori non saranno prese in considerazione) in formato A4, e non dovrà essere contrassegnata, da alcun elemento identificativo del professionista quali firme, timbri sigle o loghi, a pena di esclusione. Il Presidente della Commissione giudicatrice contrasseggerà l'elaborato con lo stesso **codice alfanumerico** già riportato sull'esterno delle buste "B" e "C" ai fini della successiva identificazione dell'autore.

La relazione dovrà indicare in forma anonima le risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio ed in particolare l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione (inteso come professionalità senza indicazione dei nominativi), specificando anche la presenza di giovani professionisti e tenuto conto che uno stesso professionista può svolgere all'interno del gruppo di lavoro anche più attività tra quelle indicate al Capitolato Tecnico parag. 3.

Si fa presente ai fini della eventuale assegnazione della progettazione esecutiva che la composizione del gruppo di lavoro non è modificabile a pena la esclusione.

Per semplificare la compilazione potrà essere adottata una tabella quale quella sotto riportata:

componente A (anonimo)	Qualifica Professionale (Ing.,Arch., Geom. ecc)	Iscrizione Albo/Ordin e, specificand o sezione ma non il n di iscrizione	Giovane professionis ta Si/No	Posizione o nella struttura (socio, amministrato re, dipendente)	Specific a specializzazio ne e ruolo o all'interno del gruppo di lavoro	Principali esperienze lavorative maturate nel campo di specializzaz ione (anonime indicare
componente B (anonimo)	"	"	"	"	"	"

La relazione dovrà inoltre elencare gli strumenti hardware e software ed ogni altra dotazione di cui dispone per la redazione della progettazione esecutiva oggetto di affidamento.

B.5. Relazione recante i termini per la consegna dei progetti definitivo ed esecutivo (elemento 3 sub-elemento 3.2.).

La relazione non dovrà presentare alcun elemento identificativo del professionista quali firme, timbri sigle o loghi, **a pena di esclusione.**



Il Presidente della Commissione giudicatrice contrasseggerà l'elaborato con lo stesso **codice alfanumerico** già riportato sull'esterno delle buste "B" e "C" ai fini della successiva identificazione dell'autore.

La relazione dovrà contenere in forma anonima:

- i) Una dichiarazione attestante il termine di riduzione, da esprimere in percentuale, rispetto al termine massimo di giorni 100 posto a base di gara, entro il quale dovranno essere consegnati i progetti definitivo ed esecutivo decorrente, rispettivamente, dalla data del verbale di avvio della progettazione che il RUP inoltrerà all'aggiudicatario, e dalla data di approvazione del progetto definitivo. Il ribasso non potrà essere superiore al 20% (venti per cento).
- ii) Un dettagliato crono-programma delle attività che l'offerente svilupperà nel corso dell'espletamento del servizio, tenendo conto del termine di consegna offerto. Tale crono-programma dovrà indicare anche le fasi di confronto con i soggetti incaricati della verifica ai sensi dell'art. 26 D.lgs. n. 50/2016, sia con l'ente banditore. Il crono programma deve essere formulato mediante una scheda formato A3 in cui è riportato lo schema di sintesi del crono programma in forma tabellare (es. GANTT);

Articolo 18. Contenuto della BUSTA "C: Generalità"

Nella busta "Generalità", dovrà essere contenuto il nominativo del concorrente.

Dovrà essere inoltre riprodotta la tabella già contenuta in forma anonima nella relazione "composizione gruppo di lavoro" già inserita in busta B, esplicitando l'anonimato, associando cioè ad ogni componente contraddistinto da una lettera maiuscola il relativo nominativo, n. di iscrizione all'Albo e riferimenti alle esperienze indicate in ultima colonna. Il Presidente della Commissione giudicatrice contrasseggerà il documento con lo stesso codice alfanumerico già riportato sull'esterno delle buste "B" e "C" ai fini della successiva associazione dell'autore al progetto.

Nella busta dovrà essere infine inserito infine un CD-ROM contenente: file degli elaborati grafici contenuti del progetto Preliminare in formato BIM.

Articolo 19. Tutela giurisdizionale

Il bando e gli atti connessi e consequenziali relativi alla procedura di gara sono impugnabili mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.lgs. n. 104/2010.

Il ricorso deve essere proposto entro il termine di 30 giorni con le decorrenze di cui all'art. 120 del D. Lgs. n.104/2010.

Tribunale competente: TAR Friuli Venezia Giulia, Piazza dell'Unità d'Italia, n. 7 34121 Trieste.

Indirizzo Internet (URL): <http://www.giustiziaamministrativa.it>

Articolo 20. Affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle attività tecniche

L'ente banditore si riserva la facoltà di affidare direttamente al soggetto primo classificato in qualità di vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti, l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva e l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, la direzione dei lavori, assistenza misura e contabilità, nonché l'assistenza ed il supporto nella fase di avviamento della struttura.

Il corrispettivo delle suddette prestazioni verrà in tal caso negoziato direttamente con il primo classificato ai sensi dell'art. 152 c. 5 del D.lgs. n. 50/2016.

In alternativa ed a proprio insindacabile giudizio, l'Ente potrà esperire un confronto competitivo tra i primi due classificati attraverso procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63 c. 4 del D.lgs. n. 50/2016 ed affidare gli incarichi di cui sopra al soggetto/i che presenterà la offerta più conveniente.

L'importo sulla base del quale verranno esperite entrambe le procedure negoziali, comprensivo del rimborso spese è stabilito in **euro 213.981,21 (Duecentotredicimilanovecentoottantuno/21)**, al netto di oneri previdenziali e di IVA ove dovuti.

Detto importo è stato calcolato sulla base del costo stimato di costruzione (pari ad euro 866.125,00) e delle disposizioni del D.M. della Giustizia del 17.6.2016, "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 c. 8 D.lgs. n. 50/2016".



Lo schema della relativa parcella è allegata in atti del concorso.

Si ricorda i requisiti di ordine generale e speciale necessari per l'affidamento dell'incarico devono essere posseduti dai concorrenti già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso di progettazione a pena di esclusione.

Le autocertificazioni prodotte dai concorrenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui sopra, sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti di legge: la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci oltre a determinare la esclusione dal concorso comporteranno le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/200.

La composizione del gruppo di progettazione descritta negli elaborati contenuti delle buste B (anonima) e C (esplicita) non è modificabile, pena esclusione o decadenza dall'aggiudicazione.

Si precisa infine che la verifica ai fini della verifica e dei progetti, di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, dovrà essere effettuata obbligatoriamente in progressione con la redazione del progetto e pertanto in costante e tempestivo contraddittorio con il soggetto incaricato della verifica, adeguando i contenuti alle osservazioni e prescrizioni che pervenissero dal verificatore.

L'affidamento dell'incarico non potrà essere disposto qualora il vincitore del concorso:

- entro il termine fissato dall'amministrazione committente, non si presenti per la stipulazione del contratto il cui schema è allegato al presente disciplinare;
- non abbia trasmesso i documenti richiesti;
- abbia reso false dichiarazioni in sede di gara.
- modifichi la composizione del gruppo di lavoro.

In tal caso l'Ente Banditore si riserva di consultare, per l'affidamento, gli altri due vincitori.

Articolo 21. Accesso agli atti

L'accesso agli atti è garantito ai sensi dell'art. 53 del D. lgs. n. 50/2016 e per gli aspetti in esso non disciplinati, dagli articoli 22 e seguenti della legge 7.8.1990, n. 241.

Il concorrente dovrà allegare nella busta B una dichiarazione, a firma del legale rappresentante o procuratore, nella quale indicare se e quali, tra le informazioni contenute nell'offerta (indicare espressamente i singoli documenti, o parti degli stessi, esclusi dal diritto di accesso) costituiscano, secondo sua motivata e comprovata dichiarazione segreti tecnici o commerciali.

Si specifica che in assenza di tale dichiarazione ovvero nel caso in cui la stessa risulti generica e non circostanziata, la stazione appaltante consentirà ai soggetti legittimi, senza ulteriore contraddittorio con l'offerente, l'accesso ai documenti.

La richiesta di accesso agli atti deve essere opportunamente motivata in ragione dei diritti e degli interessi legittimi che si intendono tutelare e si dovrà altresì indicare le ragioni per le quali la conoscenza di tali atti sia necessaria ai fini della suddetta tutela.

Articolo 22. Protezione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità inerenti al concorso saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Titolare dei dati è l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale-OGS.

Il responsabile del trattamento è il direttore generale dott. Walter Toniati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti.

In base agli art. 7, 8, 9 e 10 del D.lgs. n. 196 del 2003 i richiedenti ottengono con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potranno, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

Articolo 23. Svolgimento del concorso

L'apertura dei plichi pervenuti in relazione alla pubblicazione del Bando del concorso, avrà luogo a partire dalle **ore 10:00 del 29 maggio 2017** nella sala del Consiglio di Amministrazione dell'Ente in Borgo Grotta Gigante n. 42/c a Sgonico (Trieste), piano primo.

In tale seduta il Responsabile del procedimento, in seduta pubblica, procederà a verificare:

- il corretto pervenimento dei plichi;
- la conformità formale e sostanziale della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti inserita nella Busta "A".



Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecunaria dell'importo di € 500,00 (cinquecento/00)

In tal caso, l'ente banditore assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

A tal fine farà fede il timbro di arrivo dell'ente banditore o la data di trasmissione della PEC.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'ente banditore potrà richiedere comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, senza applicare la sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla predetta richiesta.

Una volta svolte dette attività di verifica, il Responsabile del procedimento, provvederà a comunicare agli interessati le ammissioni e le eventuali esclusioni dal concorso.

Provvederà quindi a separare le buste "A" contenenti la documentazione amministrativa dei concorrenti ammessi, da quelle "B" e "C" contenenti, rispettivamente, gli "elaborati progettuali" e le "generalità", senza apporre, su queste ultime, alcuna numerazione progressiva ma soltanto il codice alfanumerico.

Inserirà, quindi, la documentazione amministrativa in una busta, che verrà opportunamente sigillata e custodita.

Compiute dette formalità, il Responsabile del procedimento trasmetterà le buste e i plachi (in forma anonima) contenenti gli elaborati progettuali dei soggetti ammessi alla Commissione giudicatrice che stabilirà le opportune direttive per la prosecuzione dei lavori, fissando una data nella quale procedere, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali di ogni singolo concorrente in riferimento agli elementi di cui al precedente art. 6.

Effettuata la valutazione delle proposte progettuali la Commissione giudicatrice procederà al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed a redigere la relativa graduatoria di merito.

Procederà quindi in seduta pubblica (della quale verrà dato avviso ai concorrenti sul profilo del Committente con almeno 3 giorni di anticipo), all'individuazione degli autori delle proposte medesime mediante apertura delle buste "C" contenenti le generalità.

Articolo 24. Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali e sarà composta da 3 membri scelti fra il personale tecnico dell'Ente banditore o consulenti esterni esperti nelle materie oggetto del concorso.

I componenti della Commissione giudicatrice dovranno dichiarare, in sede di insediamento, di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e da quelle previste dall'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016.

La nomina e la composizione della Commissione con i relativi curricula saranno pubblicate, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, sul profilo del committente dell'ente banditore.

Articolo 25. Proposta unica

Si procederà all'aggiudicazione del concorso anche in presenza di un solo concorrente, sempreché la sua proposta sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del concorso.

Nel caso che le proposte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per l'offerta tecnica, e per la riduzione del termine di presentazione dei progetti, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica.



Nel caso che le proposte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi dell'offerta tecnica e per l'elemento tempo, si procederà alla individuazione del miglior concorrente mediante sorteggio pubblico.

Articolo 26. Controlli e verifiche

Successivamente il Responsabile del procedimento verificherà d'ufficio, in capo al primo classificato, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016, tramite la banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca Dati Nazionale degli operatori economici, secondo quanto stabilito dall'art. 216 c. 13, del D.P.R. n. 207/2010, il possesso dei requisiti di partecipazione, autocertificati in sede di gara e previsti dal presente disciplinare.

Fermo restando che il possesso dei requisiti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'offerta, il Responsabile del procedimento inviterà, se necessario, il vincitore/i del concorso a completare o a fornire, entro un termine di 5 (cinque) giorni, chiarimenti in ordine al contenuto della presentata documentazione comprovante il possesso dei requisiti.

Qualora il vincitore non fornisca la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti ovvero la documentazione prodotta non confermi il possesso dei predetti requisiti e/o la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale abbia esito negativo, il Responsabile del procedimento procederà all'esclusione del vincitore, ed alla segnalazione del fatto all'Autorità competente, procedendo alla verifica dei requisiti del secondo classificato.

Articolo 27. Ritiro degli elaborati progettuali e utilizzo degli stessi

Solamente dopo la conclusione del concorso ed entro 90 (novanta) giorni dalla proclamazione dei risultati, i concorrenti (ad eccezione dei primi due classificati) potranno ritirare, a propria cura e spese, gli elaborati progettuali presentati.

Decorso inutilmente tale termine, l'ente banditore non sarà più responsabile della conservazione degli stessi.

OGS si riserva il diritto di rendere pubblici gli elaborati progettuali ritenuti interessanti, mediante L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune (mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni, ecc.).

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, senza che nulla sia dovuto da parte dell'Ente banditore.

Articolo 28. Avvio della progettazione esecutiva

Il RUP, nelle more della sottoscrizione del disciplinare dell'incarico di progettazione esecutiva, potrà chiedere l'inizio delle prestazioni professionali mediante un **verbale di avvio della progettazione esecutiva**.

L'aggiudicatario dovrà presentare i seguenti documenti:

(in caso di RTP):

- il mandato speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticato;
- la procura relativa al mandato risultante da atto pubblico (o copia di esso autenticata) e conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

(in ogni caso):

- ricevuta di pagamento delle spese contrattuali;
- Cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016;
- polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

L'elenco dei documenti di cui sopra è indicativo ma non necessariamente esaustivo.

I concorrenti stranieri, residenti negli Stati aderenti all'Unione Europea devono presentare documenti equivalenti.



Articolo 29. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare e relativi allegati, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016, alle Linee Guida n. 1 ANAC, e alle altre disposizioni citate all'art. 2.

Allegati:

- k) il Bando del concorso;
- l) il presente Disciplinare;
- m) il facsimile di domanda di partecipazione e possesso dei requisiti generali;
- n) il facsimile di dichiarazione per i requisiti speciali;
- o) il DGUE;
- p) la dichiarazione in caso di Raggruppamenti Temporanei;
- q) linee guida per la progettazione
- r) rilievo strumentale in formato BIM
- s) schema di parcella
- t) schema di contratto per le eventuali attività tecniche